

all'Antikenmuseum St. Albangraben 5

## Dr. Andrea Bignasca

## direttore dell'Antikenmuseum

PETRA – Splendore del deserto. Sulle tracce di Johann Ludwig Burckhardt alias Sceicco Ibrahim

Duecento anni fa, Johann Ludwig Burckhardt, patrizio di Basilea e noto anche con lo pseudonimo di Sceicco Ibrahim, scoprì nel deserto della Giordania una città dimenticata da secoli, Petra. La città era stata la capitale dei Nabatei, antico popolo nomade divenuto sedentario oltre 2000 anni fa a seguito all'incontro con la civiltà greco-romana. La mostra all'Antikenmuseum di Basilea presenta i risultati dei più recenti scavi archeologici sul sito, condotti in gran parte da ricercatori svizzeri. Numerose opere originali provenienti dai musei della Giordania, nonché modelli ricostruttivi e animazioni al computer illustrano l'origine dei Nabatei, i motivi della loro improvvisa prosperità, le affascinanti costruzioni monumentali di Petra e le loro credenze religiose sincretistiche tra Oriente e Occidente. Nel segreto di Petra si celano le modalità con cui un popolo nomade riuscì a costruire una città monumentale e a rifornirla d'acqua in un territorio che è, oggi come allora, uno dei più aridi del mondo.

Andrea Bignasca (1962) è nato a Lugano e ha studiato all'Università di Basilea laureandosi nel 1988 in archeologia classica, letteratura italiana e filologia greca. Dopo diversi lavori di ricerca e scavi archeologici in Grecia, Cipro, Israele, Giordania e Italia ha conseguito all'Università di Basilea nel 1999 il dottorato con una tesi dal titolo: "I cosiddetti kernoi in Oriente e in Occidente". Il materiale dal 4° millennio a. C. fino al 6° secolo a. C.. Andrea Bignasca è stato dal 1997 al 2012 vicedirettore all'Antikenmuseum, dal 2003 dirige la rivista internazionale "Numismatica e Antichità Classiche – Quaderni Ticinesi" e dal 2005 è docente all'Università di Basilea. Dal 1° gennaio del 2013 è direttore dell'Antikenmuseum Basel und Sammlung Ludwig.